

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18.09.2014

Il giorno **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore 14.30 presso il Municipio di Pordenone – Sala Giunta, si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Loris ZANCAI in MUCIGNAT

Assessore del Comune di Cordenons

Giuseppe GAIARIN

Sindaco Comune di Porcia

Mara GIACOMINI

Sindaco Comune di Roveredo in Piano

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Sono altresì presenti

Vincenzo ROMOR

Assessore Comune di Pordenone

Giovanni CARPEGGIANI

Assessore Comune di Roveredo in Piano

Partecipano alla riunione i Sigg.

Giorgio SIMON

Direttore Sanitario ASS 6

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario

Alberto GRIZZO

Coordinatore Socio. San. Ass 6

Primo PEROSA

Direttore Generale Comune di Pordenone

Stefano FRANZIN

Resp. SSC

Carlotta GALLI

Resp. U.O. Minori

Angela FORTUGNO

Resp. U.O. Territoriale Pordenone

Barbara ZAIA

Resp. U.O. Territoriale Porcia-Roveredo in Piano

Paolo VILLARECCI

Ufficio Direzione e Programmazione

Michela FIOROT

Resp. Area Pescone e Famiglia Comune di Cordenons

Pier Oreste BRUSORI

Regione FVG – Direzione Salute, Int. Sociosan., Pol. Soc e Famiglia

Marina GUGLIELMI

Regione FVG – Direzione Salute, Int. Sociosan., Pol. Soc e Famiglia

Il Presidente C. Pedrotti, assume la Presidenza dell'Assemblea. Dopo aver invitato P. Villarecci a svolgere funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta pubblica alle ore 14.35.

1. Interlocuzione con il dott. P.O. Brusori - Regione FVG - Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

Il Presidente C. Pedrotti introduce le finalità dell'incontro con i responsabili della Direzione regionale "salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali - area sociale".

Auspica il completamento delle riforme avviate dalla Direzione regionale stessa, ritenendo che la riorganizzazione del sistema sanità non sia pienamente conclusa senza un pari riordino dell'area sociale.

Rammenta che il processo di definizione del nuovo e atteso regolamento Fondo Autonomia Possibile (FAP), dopo anni di discussione nel Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), è tuttora sospeso.

S. Franzin illustra a grandi linee le direttrici di lavoro del Servizio sociale dei comuni (SSC): la coesione raggiunta grazie al regolamento unico di Ambito; le varie progettazioni; il tema della domiciliarità possibile, le buone prassi in tema di accompagnamento al lavoro; una sostanziale solidità operativa del servizio sociale professionale; un organico ancora da potenziare per la parte amministrativa.

Il Presidente C. Pedrotti sottolinea il solido percorso che in questi ha caratterizzato l'Ambito di Pordenone e che ora dovrà essere rafforzato nel quadro del prospettato riordino delle autonomie locali; sottolinea inoltre lo sforzo di programmazione dell'Ambito sul fronte di intervento relativo al lavoro, la quale si è affiancato a quella più tradizionale delle politiche di inclusione.

P. O. Brusori espone alcune considerazioni sui seguenti argomenti:

- l'avvio positivo di un tavolo comune tra uffici regionali della Direzione area sociale ed i responsabili dei 19 Ambiti regionali
- la riforma regionale degli EE.LL, di cui si vuole mantenere la coincidenza territoriale tra Ambiti e Distretti sanitari; ed il superamento delle criticità di ordine giuridico degli Ambiti Distrettuali;
- il metodo della programmazione; la cabina di regia di area vasta, per quanto riguarda l'attuazione degli accordi di programma socio-sanitari;
- i LEA – Livelli essenziali di assistenza, ancora quasi del tutto da sviluppare;
- la semplificazione di bilancio, la razionalizzazione dei capitoli di spesa ed una loro giusta ricollocazione in area sanitaria o sociale;

Il Presidente C. Pedrotti si auspica il buon e rapido esito delle questioni enunciate, particolarmente riguardo alla semplificazione dei processi, non ultimo quello relativo al FAP Fondo Autonomia Possibile sul quale le visioni non sono del tutto omogenee, rallentandone la regolamentazione; menziona poi la questione delle case di riposo, suggerendo di elevare la gestione ad un livello territoriale non più solo comunale; menziona infine la forte spesa sostenuta in area minorile (inserimento in strutture residenziali), materia ingente sotto il profilo delle risorse, con continue variazioni di bilancio a carico degli Enti.

M. Marin ricollega i LEA – Livelli essenziali di assistenza - alle prospettive di attuazione budget integrato socio-sanitario. Insiste sull'esigenza di monitorare i bisogni e le risposte che beneficiano i minori inseriti fuori regione, al fine di prepararne il rientro, raggiunta la maggiore età.

Il Sindaco G. Gaiarin considera la terza e quarta età una delle problematiche centrali nel sistema socio sanitario.

Il dott. P. Perosa sottolinea che, oltre ad aspetti di metodologia di intervento sociale, i servizi sono interessati da un elevato carico amministrativo gestionale che necessiterebbe di supporti organizzativi e informatici omogenei a livello regionale, nonché integrati con i sistemi di gestione interni.

P. O. Brusori da conto dei lavori in corso sulla parte amministrativa della cartella Sociale Informatizzata.

C. Pedrotti rileva come, senza adeguato addestramento, le piattaforme informatiche non danno risultati attesi

2. Servizi e prestazioni facenti parte del sistema integrato di cui alla L.R. 6/2006, art. 6, non gestite dai Comuni in forma associata (c.d. materie residue)

S. Franzin informa che l'Ambito sta avviando una ricognizione comparata dei servizi e interventi che i comuni stanno svolgendo in forma autonoma e che gli stessi potrebbero prendere in considerazione di rinforzare nella gestione associata.

Il Presidente C. Pedrotti, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta pubblica alle ore 17.45.

Nominativo	In qualità di	Firma
Claudio PEDROTTI	Sindaco Comune Pordenone Presidente	
Loris ZANCAI in MUCIGNAT	Assessore Comune Cordenons	
Giuseppe GAIARIN	Sindaco Comune di Porcia	
Mara GIACOMINI	Sindaco Comune di Roveredo in Piano	
Maria Gabriella RAPINI	Consigliere delegato Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE